Vademecum indirizzo musicale IC Riso - Isola delle Femmine (PA)

CHITARRA

(classe prof. A. Di Rosa)

Basato sul Regolamento dell'indirizzo Musicale e sulla legislazione vigente in materia. Nelle pagine che seguono vengono riassunti e schematizzati i punti di principale interesse per la frequenza della sezione ad indirizzo musicale, classe di Chitarra.

Orario delle lezioni

L'orario delle lezioni va concordato con il docente nel rispetto dello schema seguente (ogni eventuale variazione sarà comunicata per tempo dal docente): nello schema ciascuna classe è individuata da un diverso colore. Le lezioni di Teoria e Musica d'insieme sono collettive, mentre quelle di strumento possono essere individuali o semi-individuali. Il Decreto Interministeriale 176/2022 ha definito in 3 ore il monte ore minimo per ciascuno studente in modalità collettiva o semi-individuale a partire dalla classe Prima. Nel 2024-25 la sola classe terza ha la facoltà di seguire anch'essa il medesimo monte ore (ed è fortemente consigliato che lo faccia). L'ora facoltativa è indicata da un asterisco*. Le prove di orchestra (per seconda e terza) in previsione di concerti e concorsi si svolgeranno di norma il venerdì dalle 15 alle 17, ma saranno possibili prove aggiuntive oppure allungamento degli orari, qualora si rendesse necessario in prossimità degli eventi.

Tabella oraria chitarra 2024/25

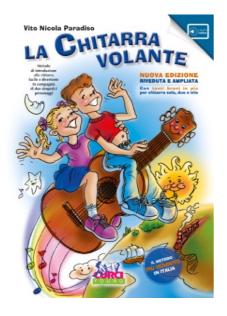
②	Lunedi	Martedì	②	Mercoledi	②	Giovedì	②	Venerdì
Dalle 14:00 alle 18:00	Lezioni strumento classe 3^	Lezioni strumento classe 2^	Dalle 14:00 alle 16:00	Teoria e solfeggio classe 1^	Dalle 14:00 alle 18:00	Lezioni strumento classe 1^	14:00	Teoria e solfeggio classe 2^
				Musica d'insieme classe 1^			15:00	Musica d'insieme classe 2^
			16:00	USCITA			16:00	Musica d'insieme classe 3^
							17:00	Teoria e solfeggio classe 3^ (*)
18:00	USCITA	USCITA			18:00	USCITA	18:00	USCITA
						(*) ora fortemente consigliata ma facoltativa a scelta delle famiglie (scelta da effettuarsi a inizio anno)		
IMPEGNI FISSI IN CORSO D'ANINO								

IMPEGNI FISSI IN CORSO D'ANNO

TUTTI: Concerto natalizio, Open day e Progetto continuità (Dicembre)
3°: Esami ammissione Liceo Musicale per gli alunni di terza interessati (Gennaio/Febbraio)
2°-3°: Accoglienza Erasmus, Esami Trinity e Concorsi musicali (Maggio)
TUTTI: Concerto di fine anno (Giugno)

Libri di testo e materiale da portare sempre a lezione

- ❖ V. N. Paradiso: "La Chitarra Volante" (vol.1), Ed. Curci
- → Julio Sagreras: "Le Prime Lezioni di Chitarra" (rev. Mauro Storti), Ed. Volonté&Co
- ◆ Pujol: "Metodo Razionale per chitarra (vol.II)", Ed. Ricordi
- ◆ Bona: "Il Solfeggio", Ed. Ricordi (valido per tutti e 3 gli anni) → **ATTENZIONE** NON acquistare altre edizioni e/o titoli presenti in commercio (ad es. Bona-metodo per il solfeggio, metodo completo per la divisione, etc)





SI RACCOMANDA DI ORDINARE PER TEMPO I LIBRI DA COMPRARE, IN NEGOZIO O ON-LINE.





- Quadernetto o block-notes o diario dedicato ai compiti ed esercizi di strumento.
- Quadernetto pentagrammato
- ◆ Materiale per scrivere (penna, matita, gomma e temperamatite), consigliato anche un *portalistini* (con <u>almeno</u> 20 buste) per gli spartiti che verranno forniti durante l'anno.

Acquisto dello strumento

Sebbene la scuola disponga di alcuni strumenti da fornire in comodato d'uso a chi ne faccia richiesta (per tale evenienza rivolgersi alla *Segreteria*) È FORTEMENTE RACCOMANDATO l'acquisto di una chitarra classica con corde in nylon da parte delle famiglie. NON sono indicati e sono sconsigliati strumenti di tipologia diversa (chitarre *acustiche* con corde in *acciaio*, chitarre elettriche, chitarre giocattolo etc). Una chitarra "da studio" non richiede un impegno economico significativo ma la scelta va fatta con oculatezza dal momento che gli alunni dovranno utilizzarla per tutto il triennio della scuola media.

Si suggerisce come modello *minimo* di riferimento la *Yamaha C-40* (*prezzo indicativo* € 130,00); con colore e verniciatura standard (**NO satinata**, **nera** o altri colori); strumenti di fattura e/o prezzo superiori sono ben accetti ma andranno concordati sempre preventivamente con il docente. Inoltre è utile dotarsi di qualche *muta* (set) di corde aggiuntive dal momento che queste sono soggette ad usura con conseguente calo di suono e prestazioni.

Accessorio indispensabile: il Poggiapiedi

Poiché l'impostazione classica della chitarra prevede che essa sia poggiata sulla gamba sinistra sarà

indispensabile dotarsi di un **poggiapiedi** pieghevole da portare anche durante tutte le lezioni di strumento. Ne esistono di diversi tipi in commercio ed il loro costo difficilmente va oltre i 15/20 euro.



È bene chiarire che l'impostazione della chitarra richiede che lo strumento sia imbracciato dall'alunno in modo da renderlo utilizzabile <u>nella maniera</u> più naturale possibile ed in modo da evitare l'insorgere di disturbi e/o patologie che potrebbero derivare da una postura scorretta. Questo aspetto è **BASILARE** ed **IMPRESCINDIBILE** dal momento che gli alunni della scuola media sono in piena età dello sviluppo. Per questo motivo al poggiapiedi suggerisco di affiancare anche un nuovo accessorio che permette una postura decisamente più naturale e più ergonomicamente corretta:

l'ERGOPLAY.

Tale accessorio evita che la gamba sinistra stia sollevata rispetto alla destra permettendo quindi un assetto posturale più comodo e naturale ed ha un costo medio che oscilla tra i 35 e i 45 euro.



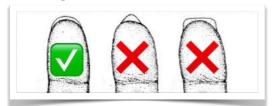
ERGOPLAY



Un elemento importante: LE UNGHIE

La tecnica della chitarra prevede l'<u>uso delle unghie</u> delle dita *Pollice*, *Indice*, *Medio* e *Anulare*

della mano destra: va chiarito subito che tali unghie dovranno crescere solo di pochissimi millimetri ed avere una **forma naturale**.



Questo aspetto della tecnica sarà spesso argomento delle lezioni ma è bene sapere che è richiesto un ulteriore impegno per mantenere le unghie in ordine ed efficaci. A tale scopo raccomando da subito l'acquisto di 1 o max. 2 fogli di carta **abrasiva** (facilmente reperibili on-line o presso un buon negozio di ferramenta) con grana a 1.200 o superiore.



Principali doveri degli alunni

Lo strumento è materia **CURRICULARE**, differenziandosi dalle altre solo per l'orario. È soggetto a valutazione durante le lezioni, in sede di scrutini e di esami di Stato (sarà richiesto di suonare un o o più brani durante l'orale) e vigono nel pomeriggio le medesime regole e norme di comportamento delle lezioni mattutine. Eventuali assenze dovranno essere giustificate al docente della prima ora nella lezione mattutina successiva. Al termine delle attività didattiche antimeridiane è **vietato** uscire dal plesso nel caso in cui l'alunno dovesse partecipare alla **prima** lezione del turno pomeridiano. Si fa presente che, salvo documentati casi di visite mediche/esami, **l'assenza o l'uscita anticipata nelle ore antimeridiane comporta l'impossibilità di frequentare le lezioni pomeridiane.** Qualora invece sia predisposta dalla scuola l'uscita anticipata dell'intera classe **le lezioni pomeridiane di strumento si svolgono regolarmente come da orario.** È bene evidenziare infine che lo studio a livello base di uno strumento musicale richiede un impegno di lavoro inderogabilmente **quotidiano** della durata di non meno di 20/30 minuti.

LA FREQUENZA ALL'INDIRIZZO MUSICALE RAPPRESENTA UNA MERAVIGLIOSA ESPERIENZA, UNA GRANDE OCCASIONE DI CRESCITA E UNA OPPORTUNITÀ PER CIASCUN ALUNNO DI ESPRIMERSI ATTRAVERSO L'ARTE. RISPETTANDO POCHE SEMPLICI REGOLE POSSIAMO VIVERLA AL MEGLIO IMPARANDO E DIVERTENDOCI.

Impegno dei genitori

La collaborazione dei genitori è fondamentale per il sereno svolgimento del percorso musicale e per la sua riuscita ed è richiesta sotto l'aspetto organizzativo (orari delle lezioni, partecipazione a eventi e prove extra etc..), comunicativo (comunicazioni con e da il docente, gruppo whatsapp etc.) e di incoraggiamento nello studio a casa e nell'impegno dei figli. Il docente sarà sempre disponibile ad ascoltare, informare e consigliare i genitori nell'interesse degli alunni e delle alunne.

Poiché non è possibile uscire dalla scuola per chi ha lezione alle ore 14:00, è bene fornire ai ragazzi interessati già al mattino un pasto frugale (gli sarà concesso un breve intervallo prima dell'inizio della lezione) e tutto il materiale necessario alla lezione di strumento. Si rammenta che le attività dell'indirizzo musicale, in quanto curriculari, hanno la precedenza su qualunque impegno extracurriculare e, a maggior ragione, extra-scolastico. Il docente sarà sempre disponibile a cercare di mediare per risolvere problemi che si dovessero porre, tuttavia per motivi di organizzazione scolastica non sarà possibile cambiare i giorni di frequenza alle lezioni. Anche nel caso di viaggi di istruzione o partenze Erasmus mentre le assenze alle lezioni di strumento non verranno conteggiate è bene considerare che l'impegno nei confronti dell'orchestra o dei gruppi strumentali per la preparazione di concerti e concorsi permane e richiede una speciale attenzione. Anche in questo caso l'insegnante sarà disponibile a dare suggerimenti e responsabilizzare gli alunni in ogni momento. I genitori saranno sempre informati per tempo di ogni variazione oraria, prova supplementare, occasione ed evento che si dovessero presentare durante l'anno scolastico.

Informazioni sull'orientamento in uscita

Liceo Musicale

Il Liceo Musicale rappresenta il naturale sbocco e la naturale prosecuzione degli studi per chi intende continuare lo studio dello strumento. Fornisce agli alunni una preparazione liceale al pari di altri licei (Classico, Scientifico, Socio-Pedagogico, etc) ma aggiunge ed approfondisce lo studio di Teoria, Storia della Musica, musica d'insieme, Tecnologie Musicali, strumento principale e anche un secondo strumento, insieme alle altre materie (Italiano, Matematica etc...).

Poiché l'ammissione al corso di Chitarra prevede un esame da affrontare nel mese di Gennaio/Febbraio è caldamente consigliato manifestare l'interesse per il Liceo già nel corso della **seconda media**, in modo da prepararlo con metodo e tranquillità. Si rammenta che l'iscrizione al Liceo Musicale non preclude in alcun modo lo studio universitario in facoltà diverse da quelle musicali, né vincola alla frequenza del Conservatorio, tuttavia la agevola qualora si decidesse di iscriversi dopo il liceo.

Conservatorio

L'ammissione al Conservatorio nelle classi di chitarra è ad oggi piuttosto selettiva, essendo questa tra gli strumenti più richiesti. I corsi di triennio e biennio (corsi accademici ordinamentali) si possono frequentare con il possesso di un diploma di maturità, mentre i Corsi di Formazione Iniziale (CFI) e i Corsi Propedeutici sono rivolti a chi frequenta contemporaneamente anche una scuola superiore. Il corso propedeutico richiede una preparazione da 4°/5° anno di strumento e può avere una durata massima di tre anni, mentre il corso di base dura in generale due anni (ma può durare anche 1 o 3) e richiede un impegno in termini di tempo (ma non di lavoro) simile a quello della scuola media ad indirizzo musicale. Per l'ammissione al CFI è attualmente previsto un programma solistico libero della durata massima di 10 minuti, le domande si fanno nel mese di Aprile/Maggio e gli esami sono generalmente tra Giugno e Settembre. Consiglio questo percorso unicamente a chi vuole continuare lo studio dello strumento ma non desidera frequentare il liceo musicale, tuttavia è importante notare che se non si riuscisse o non si volesse entrare subito al Conservatorio è possibile anche studiare **privatamente** un anno (il primo delle superiori) per poi entrare nei due anni di corso base, più due propedeutici (oppure frequentare un anno di CFI e 3 di propedeutico) ed arrivare ai corsi accademici comunque dopo il diploma. Occorre rilevare che spesso la doppia frequenza (specie nei primi anni di liceo) scoraggia gli alunni nella prosecuzione degli studi musicali. È bene valutare attentamente questa opzione e intraprenderla solo se sorretti da una solida passione sia per la musica che per lo studio in generale.

Seguendo queste semplici indicazioni il percorso ad indirizzo musicale sarà soddisfacente, divertente ed entusiasmante e porterà i migliori frutti in termini di crescita, sviluppo personale e cognitivo a ciascun alunno!

Prof. Alberto Di Rosa